

LEGA PRO. Domani torna il campionato: le due bresciane impegnate in casa in sfide lombarde

Feralpi Salò e Lumezzane: le consultazioni regionali

I gardesani ricevono il Pavia, i valgozzini la Cremonese: doppio derby lombardo
Riparte alla pari il «referendum» per il potere bresciano e un posto nei play-off

Alberto Armanini

Stessi punti (26), stesso tipo di avversario per Feralpi Salò e Lumezzane: lombardo, imbattuto da un pezzo e affamato di vittorie. Al «Turina» c'è il Pavia (15), penultimo in classifica ma in serie positiva da quattro turni (4 pareggi). Al «Saleri» la Cremonese (34 punti), spauracchio vintage negli anni della gestione Bonomi ed eterna bestia nera dei rossoblù: il Lume l'ha battuta una sola volta in 8 precedenti interni, nello scorso campionato (a segno Kirilov e Inglese).

Il prepartita delle due «sorelle» bresciane è di segno opposto. Il Lumezzane è in serie positiva da quattro turni ed ha aganciato i verdeblù, battuti a Vicenza, a quota 26. Il magic moment è stato inaugurato proprio dalla vittoria nel derby (1-0) e consacrato dai successi su Entella (5-4) e San Marino (1-0), intervallati dai pari di Bolzano con il Sudtirolo (0-0). La Feralpi Salò è invece reduce da due sfortunate sconfitte esterne. Il morale è co-



Ernesto Torregrossa in azione a Cremona, un girone fa FOTOLIVE

munque alto, specie pensando all'ultima gara interna (Pro Vercelli) vinta 1-0. Con il Pavia c'è la chance di riprendere la marcia verso i play-off.

MA LA FORMAZIONE pavese non perde da quattro turni (Sudritol, San Marino, Venezia e Carrarese) anche se fuori

casa ha il peggior attacco (7 gol) ed ha vinto una sola volta. Lo «storico» è in equilibrio: 2 vittorie salodiane, 2 pareggi e 1 successo del Pavia. Quella sconfitta risale a un campionato fa, teatro fu il «Turina»: 3-0 secco per il Pavia che restituì il ko incassato in casa all'andata (1-2). Quest'anno al Fortunati

si è chiuso 1-1. Domani si spera che la Feralpi Salò le canti all'avversario. E a tal proposito l'arbitro dell'incontro si chiama Francesco Guccini, sezione di Albano Laziale. Designazione azzeccata in atmosfera sanremese. Tutti a disposizione nella Feralpi Salò, compreso capitano Leonarduzzi.

ALUMEZZANE arriva la Cremonese. I grigiorossi, che mai sono stati superati allo «Zini» dai rossoblù, sono rimasti imbattuti al «Saleri» dal 1997 al 2012. Kirilov e Inglese, un anno e dodici giorni fa, hanno sciolto una maledizione che aveva prodotto 3 vittorie ospiti e 4 pareggi. La Cremonese però non perde da 7 turni e ha incassato un solo ko nelle ultime 12 giornate; e fuori casa è stata battuta una sola volta, a Bolzano, il 27 ottobre.

Ma il Lume è pronto a rispondere colpo su colpo. A tal proposito Marcolini ha riprovato il 3-5-2, per giocare «a specchio» con i grigiorossi. Unica defezione possibile quella di Belotti, che ha un fastidio ad un ginocchio; in difesa quindi pronti Coulibaly, Monticone e



Luca Miracoli: punta della Feralpi Salò contro il Pavia pure all'andata

Tra i grigiorossi assenti i due ex Brescia: non ci saranno Caracciolo e Martina Rini

Biondi. Nella Cremonese giocheranno Antonio Caracciolo (man of the match all'andata) e Marco Martina Rini, bresciano e come il compagno, ex Brescia. Un ex anche tra le fila del Pavia. E' Alessandro Bianchesi, un tempo preparatore dei portieri proprio al Lume. ●